



# La lettura di Marco Belpoliti Partigiani e pistoleri

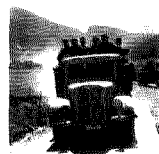
Giulio Questi è un personaggio leggendario. Giovanissimo partigiano, ha fatto il regista, lo sceneggiatore, recitato nella "Dolce vita", realizzato film di culto come "La morte ha fatto l'uovo" (1968), e altro ancora. Ha viaggiato e vissuto all'estero. Oggi, a novant'anni, ha ripreso in mano i suoi racconti di guerra, che erano piaciuti a Elio Vittorini, e ne ha scritti di nuovi. Ne è uscito un libro singolare e straordinario: "Uomini e comandanti" (Einaudi, pp. 190, € 18).

Sono diciannove racconti che ci narrano non più l'epopea resistenziale con i suoi eroi di marmo, bensì le sofferenze, i delitti, i patimenti, le paure: la giovinezza. Questi ha una voce intonata a quell'epoca, di cui ci restituisce il sapore amaro e forte. Se nei primi racconti del 1947 si sente ancora la presenza di Italo Calvino, per quanto il tono sia meno fiabesco, meno immaginativo, più ruvido e dritto, nei racconti di memoria scritti a distanza di settant'anni si percepisce una forma d'ironia, ma

anche il desiderio di immergersi nel flusso del racconto come se il tempo si fosse fermato: il come-eravamo e insieme il come-ancora-siamo.

I personaggi di Questi sono dei ragazzi spavaldi, coraggiosi, temerari, a tratti irresponsabili. È un ritratto della Resistenza, il suo, che comprende la confusione, il caos, l'ambivalenza di quel periodo contro ogni sua imbalsamazione. "Uomini e comandanti" si muove, in senso narrativo, fuori dal mito, ma ne fonda a suo modo un altro, perché, nonostante l'ambientazione tra le montagne bergamasche, i ribelli che attaccano, colpiscono, scappano e si nascondono hanno qualcosa dei giovani pistoleri di un western all'italiana, con tutte le fantasie e i misconoscimenti del caso. È arrivata fuori tempo, questa raccolta di storie, eppure stupisce e affascina.

GIULIO QUESTI  
"UOMINI E COMANDANTI"



**Libri Passioni**

**La lettura di Marco Belpoliti**  
**Partigiani e pistoleri**

**Come dire di Italo Calvino**  
**MEMORIE DI ORESTE**

**Cartooning di Oscar Gualini**  
**MILIA NEL BOSCO OSCURO**

**Il libro** "Uomini e comandanti" di Giulio Questi è una raccolta di diciannove racconti che ci narrano non più l'epopea resistenziale con i suoi eroi di marmo, bensì le sofferenze, i delitti, i patimenti, le paure: la giovinezza. Questi ha una voce intonata a quell'epoca, di cui ci restituisce il sapore amaro e forte. Se nei primi racconti del 1947 si sente ancora la presenza di Italo Calvino, per quanto il tono sia meno fiabesco, meno immaginativo, più ruvido e dritto, nei racconti di memoria scritti a distanza di settant'anni si percepisce una forma d'ironia, ma anche il desiderio di immergersi nel flusso del racconto come se il tempo si fosse fermato: il come-eravamo e insieme il come-ancora-siamo. I personaggi di Questi sono dei ragazzi spavaldi, coraggiosi, temerari, a tratti irresponsabili. È un ritratto della Resistenza, il suo, che comprende la confusione, il caos, l'ambivalenza di quel periodo contro ogni sua imbalsamazione. "Uomini e comandanti" si muove, in senso narrativo, fuori dal mito, ma ne fonda a suo modo un altro, perché, nonostante l'ambientazione tra le montagne bergamasche, i ribelli che attaccano, colpiscono, scappano e si nascondono hanno qualcosa dei giovani pistoleri di un western all'italiana, con tutte le fantasie e i misconoscimenti del caso. È arrivata fuori tempo, questa raccolta di storie, eppure stupisce e affascina.

**Il libro** "Memorie di Oreste" di Italo Calvino è una raccolta di racconti che ci narrano la vita di un partigiano durante la Resistenza. Il libro è diviso in due parti: la prima parte è dedicata ai racconti di guerra, la seconda parte è dedicata ai racconti di vita quotidiana. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e diretto, che ci permette di immergerci nella vita dei partigiani e di capire le loro motivazioni e le loro difficoltà.

**Il libro** "Milia nel bosco oscuro" di Oscar Gualini è un romanzo che ci narra la storia di un partigiano durante la Resistenza. Il romanzo è scritto in un linguaggio semplice e diretto, che ci permette di immergerci nella vita dei partigiani e di capire le loro motivazioni e le loro difficoltà.